





## ISTITUTO MAGISTRALE STATALE





Licei: Scienze Umane / Linguistico / Economico Sociale/ Musicale / Coreutico P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO Codice Fiscale 80019900820 - Cod. Min. PAPM04000V - Cod. Univoco: UFCXJ5 Tel. 091.334424 / 334043

 $\frac{papm04000v@istruzione.it}{www.liceoreginamargherita.edu.it} - \frac{papm04000v@pec.istruzione.it}{value of the control of the$ 



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "Regina Margherita" di PALERMO

Prot. 0009214 del 17/05/2022

VI (Uscita)

VISTO

Al sito Web dell'Istituto

www.liceoreginamargherita.edu.it

«Nuove

disposizioni

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisto, mediante affidamento diretto, del servizio di noleggio dei locali del Teatro Santa Cecilia di Palermo per il 18/05/2022, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - CIG n. **ZA8367035D.** 

## Il Dirigente Scolastico

1923, n.

2440, recante

novembre

	sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di
	funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica
	Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di
	autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Assessoriale 28 Dicembre 2018, n. 7753 recante «Istruzioni generali
	sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi
	dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del
	lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e
	integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come
	1.6.4.111.4.1.25

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagliarticoli 3 e 44 del succitato D.A. 7753/2018;

VISTO il regolamento d'istituto per l'attività negoziale prot. N 373/C14 del 14/01/2020,

redatto ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129 e dell'art. 45

comma 2 del D.A. Regione Siciliana 28 dicembre 2018 n. 7753;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 64

del 4/02/2022:

il R.D. 18

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come

**VISTO** 

Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55; in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggettodell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto

**VISTO** 

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** 

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.A. 7753/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 20.000,00 euro»;

**VISTA** 

la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 72 del 04/02/2022 con la quale è stata elevata la soglia per l'affidamento diretto entro i limiti del citato D.L. 77/2021;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per ilfunzionamento»;

VISTO

l'art. 1, comma 130 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** che ha, modificato l'art. 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296**, specificando che "le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro

»", innalzando pertanto la soglia per l'obbligo di acquisti sul ME.PA., da 1.000 euro a 5.000 euro.

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione dicui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTE** 

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previstodall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì irequisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** 

che il Prof. Domenico Di Fatta Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguaterispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità e dell'urgenza di noleggiare i locali del Teatro Santa Cecilia di Palermo per lo spettacolo del 18/05/2022;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoriamerceologica, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. N. 9190 del 17/05/2022;

VISTA

la richiesta di disponibilità dei locali del Teatro S. Cecilia di Palermo, per lo spettacolo del 18 Maggio c.a., inviata alla Fondazione The Brass Group Palermo, prot. n. 6029 del 25/03/2022:

**VISTA** 

la bozza di convenzione della Fondazione The Brass Group Palermo inviata il 16/05/2022;

TENUTO CONTO

che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture]

VISTO

comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù delquale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è procedutoa richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisto del servizio di noleggio dei locali del Teatro santa Cecilia di Via Piccola Teatro S. Cecilia, 15 Palermo per lo spettacolo del 18/05/2022, per un importo complessivo pari ad € 700,00 + IVA;
- di autorizzare la spesa complessiva € 700,00 + IVA da imputare sul capitolo [...] dell'esercizio finanziario 2022;
- ai sensi dell'art. 31 Comma 1, del D.Lgs 50/2016, nonché dall'art. 2 comma 3 del Regolamento d'Istituto, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto.
- la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, verrà pubblicata sul sito Web dell'Istituto, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico Prof. Domenico Di Fatta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.